



REP.N. 23..807

RACC.N. 10.484
VERBALE DI ASSEMBLEA
REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno uno dicembre dell'anno duemilaquindici dalla nascita del Signore Gesù
(01.12.2015), alle ore tredici.

In Salerno, nel mio studio, alla Traversa Regina Costanza n.5.

Innanzi a me dott. ROBERTO ORLANDO, notaio in Salemo, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Salerno, Vallo della Lucania e Nocera Inferiore, senza la presenza di testimoni,

si costituisce il signor

- DE MARE Fausto, nato a Castelsaraceno (PZ), il 25 luglio 1954, e residente in Molitemo, alla via D. Galante n. 14, c.f. DMR FST 54L25 C271J, il quale interviene al presente atto, sia in proprio, sia nella qualità di amministratore unico della società a responsabilità limitata, denominata;

"DE MARE S.R.L.",

con sede in Moliterno (PZ), via Mario Pagano n.1, capitale sociale euro 100.000,00 (centomila virgola zero zero) interamente versato, iscritta presso il Registro delle Imprese di Potenza al n.01721490769,, e presso la CCIAA di Potenza al n. REA PZ - 129349, Codice Fiscale e Partita IVA n.01721490769, domiciliato per la carica presso la suddetta sede sociale.

Dell'identità personale del comparente., cittadino italiano, io notaio sono certo.

Il signor De Mare Fausto, nella sua dichiarata qualità, mi richiede di redigere il verbale dell'Assemblea dei soci della società. "DE MARE S.R.L.", riunitasi in forma totalitaria in questo giorno, ora e luogo, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) sostituzione dell'oggetto sociale;

2) adozione nuovo testo statuto sociale con sostituzione integrale del precedente.

Io notaio, avendo aderito alla richiesta di fungere da segretario, do atto di quanto segue:

Assume la Presidenza dell'assemblea ai sensi del vigente Statuto sociale il medesimo signor DE MARE Fausto, il quale consta e rileva.:

- che alla presente assemblea, che dichiara essersi riunita in forma totalitaria si è costituito:

dell'Organo Amministrativo

- sè stesso, in qualità di amministratore unico;

dei Soci

sè stesso, titolare di una quota di euro 75.000,00 (settantacinquemila virgola zero zero), pari al 75% (settantacinque per cento) dell'intero capitale sociale;

- DE MARE Carmine, titolare di una quota di euro 25.000,00 (venticinquemila virgola zero zero), pari al restante 25% (venticinque per cento) dell'intero capitale sociale.

Il Presidente, tutto ciò constatato, dichiara che l'Assemblea., ai sensi di legge, è validamente costituita in forma totalitaria, non esistendo l'organo di controllo, ed idonea a deliberare sul predetto ordine del giorno.

Passando alla trattazione del primo argomento posto all'ordine del giorno il Presidente dichiara che è opportuno modificare l'oggetto sociale a nuove attività in modo che il medesimo sia maggiormente rispondente alle specifiche esigenze della società.

Il Presidente propone che l'oggetto della società divenga il seguente:

"ART. 3,1 La società ha per oggetto lo svolgimento delle seguenti attività, con



sedi anche secondarie, in Italia e all'estero:

- lavori di costruzione e gestione di opere ed impianti di ingegneria naturalistica, per la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento delle matrici ambientali in conformità alle Direttive Europee, alle leggi e alle normative e prescrizioni nazionali e degli Stati Extracomunitari., in relazione ai quali la società potrà effettuare lo studio, l'analisi, consulenza, progettazione, studi di fattibilità e direzione tecnica e collaudi;
- costruzione e gestione di impianti in conto proprio e di terzi, pubblici e privati, per stoccaggio ed il trattamento dei rifiuti inerti, urbani e non pericolosi, pericolosi e opere connesse:
- impianti per il trattamento del percolato e del biogas;
- impianti di termodistruzione e termovalorizzazione dei rifiuti;
- discariche, bonifiche, ripristini e risanamenti ambientali;
- analisi, caratterizzazione e certificazione del suolo, dell'acqua e dell'aria;
- analisi, caratterizzazione, classificazione: e certificazione dei rifiuti;
- raccolta, selezione, imballaggio, trasporto dei rifiuti di qualunque natura, trattamento trasformazione, riutilizzo termico-energetico e biologico, smaltimento in discariche autorizzate;
- commercializzazione, vendita, distribuzione e posa in opera di membrane, geomembrane, geotessili, geogriglie, geocorúpositi, biostuoie, geosintetici e materiali in genere, da costruzione;
- lavori di impermeabilizzazione di coperture civili e industriali, terreni, vasche, bacini, gallerie naturali e artificiali, ponti e viadotti;
- lavori di difesa, sistemazione idraulica e forestali, stabilizzazione e rinforzo dei terreni;
- lavori di costruzione di edifici civili e industriali, completi di impianti elettrici, idraulici, igienico-sanitari,, di riscaldamento e condizionamento, antincendio;
- lavori di isolamento termico ed acustico e di protezione al fuoco.

3.2 La società, per il raggiungimento dell'oggetto sociale, potrà operare attraverso internet e potrà compiere tutte le operazioni commerciali, industriali ed immobiliari ed inoltre potrà compiere, in via non prevalente e del tutto accessoria e strumentale e comunque con espressa esclusione di qualsiasi attività svolta nei confronti del pubblico, operazioni finanziarie e mobiliari, concedere fidejussioni, avalli, cauzioni, garanzie anche a favore di soci o di terzi, nonché assumere, solo a scopo di stabile investimento e non di collocamento, sia direttamente che indirettamente, partecipazioni in società italiane ed estere aventi oggetto analogo affine o connesso al proprio.

Potrà partecipare a contratti di rete, associazioni di imprese, joint ventures in Italia ed all'estero"".

Il Presidente passando alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno ravvisa l'opportunità di approvare un nuovo testo di Statuto sociale maggiormente rispondente alle specifiche esigenze della società.

Il Presidente domanda all'altro presente se dovrà procedere alla lettura del testo proposto, attestando peraltro che il medesimo è conforme ad incontri informali tenutisi con i soci.

Prende la parola il De Mare Carmine il quale esonera il Presidente dalla lettura dello Statuto proposto.

Il testo proposto si allega ai presenti verbale sotto la lettera "A" per formarne parte integrante e sostanziale, previa dispensa di darne lettura datane a me notaio dal comparente, il quale mi dichiara di ben conoscerne il contenuto..

L'assemblea, preso atto di quanto esposto dal Presidente, all'unanimità dei voti espressi a voce a seguito di interpello del Presidente,

delibera

1) di sostituire l'oggetto sociale secondo l'esatta proposta del Presidente e di approvare, conseguentemente la nuova formulazione del relativo articolo dello statuto sociale;

2) di approvare il nuovo testo di Statuto che disciplinerà d'ora in avanti i rapporti sociali, allegato al presente verbale sotto le lettera "A"

Null'altro essendovi a deliberare, il Presidente dichiara pertanto chiusa l'assemblea alle ore tredici e trentacinque minuti.

Le spese del presente atto e delle dipendenti formalità sono a carico della Società. Richiesto io notaio ho redatto il presente atto del quale ho dato lettura al comparente che, a mia domanda, lo conferma e lo approva.

Dattiloscritto su sistema elettronico da me notaio, il presente atto consta di due fogli per facciate sette sin qui e viene sottoscritto alle ore tredici e quaranta minuti.

In originale firmalo da: FAUSTO DE MARE - Roberto Orlando (Sigillo).

SEGUE QUANTO ALLEGATO:

Allegato "A" alla racc.n. 10.484

STATUTO

DENOMINAZIONE - SCOPO - SEDE - DURATA

Art. 1

E' costituita una Società a responsabilità limitata con la denominazione di

"DE MARE S.R.L."

Art. 2

2.1 La società ha sede nel Comune di Molitemo (PZ), all'indirizzo risultante dalla apposita iscrizione eseguita presso il registro delle Imprese a sensi dell'art.. 111-ter disposizioni di attuazione del codice civile.

2.2 L'Organo Amministrativo ha facoltà di istituire e di sopprimere ovunque unità locali operative (ad esempio succursali, filiali o uffici amministrativi senza stabile rappresentanza) ovvero di trasferire la sede sociale nell'ambito del Comune sopra indicato sub 2.1; spetta invece ai soci deliberare la istituzione di sedi secondarie o il trasferimento della sede in Comune diverso da quello sopra indicato sub 2.1

Art.3

ART. 3.1 La società ha per oggetto lo svolgimento delle seguenti attività, con sedi anche secondarie, in Italia e all'estero:

- lavori di costruzione e gestione di opere ed impianti di ingegneria naturalistica, per la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento delle matrici ambientali, in conformità alle Direttive Europee, alle leggi e alle normative e prescrizioni nazionali e degli Stati Extracomunitari, in relazione ai quali la società potrà effettuare lo studio, l'analisi, consulenza, progettazione, studi di fattibilità e direzione tecnica e collaudi;

-costruzione e gestione di impianti in conto proprio e di terzi, pubblici e privati, per lo stoccaggio ed il trattamento dei rifiuti inerti, urbani e non pericolosi, pericolosi e opere connesse;

- impianti per il trattamento del percolato e del biogas;
- impianti di termodistruzione e termovalorizzazione dei rifiuti;
- discariche, bonifiche, ripristini e risanamenti ambientali;
- analisi, caratterizzazione e certificazione del suolo, dell'acqua e dell'aria;
-analisi, caratterizzazione, classificazione e certificazione dei rifiuti;
- raccolta, selezione, imballaggio, trasporto dei rifiuti di qualunque natura, tratta-



mento, trasformazione, riutilizzo termico-energetico e biologico, smaltimento in discariche autorizzate;

- commercializzazione, vendita, distribuzione e posa in opera di membrane, geomembrane, geotessili, geogriglie, geocompositi, biostuoie, geosintetici e materiali in genere, da costruzione;
- lavori di impermeabilizzazione di coperture civili e industriali, terreni, vasche, bacini, gallerie naturali e artificiali, ponti e viadotti;
- lavori di difesa, sistemazione idraulica e forestale, stabilizzazione e rinforzo dei terreni;
- lavori di costruzione di edifici civili e industriali, completi di impianti elettrici, idraulici, igienico-sanitari, di riscaldamento e condizionamento, antincendio;
- lavori di isolamento termico ed acustico e di protezione al fuoco.

3.2 La società, per il raggiungimento dell'oggetto sociale, potrà operare attraverso internet e potrà compiere tutte le operazioni commerciali, industriali ed immobiliari ed inoltre potrà compiere, in via non prevalente e del tutto accessoria e strumentale e comunque con espressa esclusione di qualsiasi attività svolta nei confronti del pubblico, operazioni finanziarie e mobiliari, concedere fidejussioni, avalli, cauzioni, garanzie anche a favore di soci o di terzi, nonché assumere, solo a scopo di stabile investimento e non di collocamento, sia direttamente che indirettamente, partecipazioni in società italiane ed estere aventi oggetto analogo affine o connesso al proprio.

Potrà partecipare a contratti di rete, associazioni di imprese, joint ventures in Italia e all'estero.

Art. 4

La durata della società è fissata sino al 31 dicembre 2050 e può essere prorogata per deliberazione dell'Assemblea straordinaria.

CAPITALE SOCIALE – FINANZIAMENTI SOCI

Art. 5

5.1 Il capitale è fissato in euro **100.000 (centomila)**.

5.2 Il capitale potrà essere aumentato a pagamento (mediante nuovi conferimenti in denaro o in natura) o a titolo gratuito (mediante passaggio di riserve disponibili a capitale) in forza di deliberazioni dell'assemblea dei soci da adottarsi con le maggioranze previste per la modifica del presente Statuto.

5.3 Si applicano gli articoli 2481, 2481 bis e 2481 ter Codice civile.

Art. 6

6.1 Il capitale potrà essere ridotto nei casi e con le modalità di legge mediante deliberazione dell'Assemblea dei soci da adottarsi con le maggioranze previste per la modifica del presente Statuto, salvo quanto disposto infra.

6.2 In caso di riduzione del capitale per perdite, può essere omesso il preventivo deposito presso la sede sociale, almeno otto giorni prima dell'assemblea, della relazione dell'organo amministrativo sulla situazione patrimoniale della società e delle osservazioni del Collegio Sindacale, se nominato, qualora consti il consenso unanime di tutti i soci. La rinuncia a detto deposito deve essere confermata in sede assembleare e deve risultare dal relativo verbale.

Art. 7

7.1 I soci potranno eseguire, su richiesta dell'organo amministrativo ed in conformità alle vigenti disposizioni di carattere fiscale, versamenti in conto/capitale ovvero finanziamenti sia fruttiferi che infruttiferi, che non costituiscono raccolta di risparmio tra il pubblico ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia bancaria e creditizia.

7.2 In caso di versamenti in conto capitale, le relative somme potranno essere utilizzate per la copertura di eventuali perdite ovvero trasferite a diretto aumento del capitale di qualunque importo, e ciò previa conforme delibera assembleare.

7.3 Per il rimborso dei finanziamenti dei soci trova applicazione la disposizione dell'art. 2467 cod. civ.

PARTECIPAZIONI – TRASFERIMENTO DELLE PARTECIPAZIONI

Art. 8

8.1 La partecipazione di ciascun socio non può essere di ammontare inferiore ad un Euro.

8.2 I diritti sociali spettano ai soci in misura proporzionale alla partecipazione da ciascuno posseduta.

Art. 9

9.1 Nel caso di **comproprietà** di una partecipazione, i diritti dei comproprietari devono essere esercitati da un rappresentante comune nominato secondo le modalità previste dagli articoli 1105 e 1106 del codice civile.

9.2 Nel caso di **pegno, usufrutto o sequestro** delle partecipazioni si applica l'articolo 2352 del codice civile.

Art. 10

10.1 Le partecipazioni sono liberamente trasferibili per atto tra vivi; tuttavia agli altri soci, che tali risultano dal Registro delle Imprese, spetta il diritto di prelazione per l'acquisto, a sensi del successivo punto 10.3

10.2 Per "trasferimento per atto tra vivi" ai fini dell'applicazione del presente articolo s'intendono compresi tutti i negozi di alienazione a titolo oneroso, nella più ampia accezione del termine e quindi, oltre alla vendita, a puro titolo esemplificativo, i contratti di permuta, conferimento, dazione in pagamento.

10.3 Per l'esercizio del diritto di prelazione valgono le seguenti disposizioni e modalità;

Il socio che intende trasferire la propria partecipazione deve darne comunicazione a tutti gli altri soci mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, indicando il nominativo dell'acquirente, il corrispettivo e tutte le altre condizioni dell'alienazione. La comunicazione vale come proposta contrattuale nei confronti dei soci, che possono determinare la conclusione del contratto comunicando al proponente la loro accettazione entro trenta giorni dalla ricezione della proposta.

In caso di esercizio del diritto di prelazione da parte di più soci, questi si dividono la quota offerta in vendita in modo che tra essi rimanga inalterato il rapporto di partecipazione al capitale sociale.

La rinuncia al diritto di prelazione, espressa o presunta nel caso di mancata risposta nel termine di trenta giorni dalla ricezione della comunicazione, consente al socio di cedere liberamente la sua quota esclusivamente al soggetto e alle condizioni indicate nella comunicazione. Il trasferimento deve comunque avvenire entro i trenta giorni successivi alla rinuncia al diritto di prelazione.

Fa eccezione a quanto innanzi convenuto che le partecipazioni sono **trasferibili senza l'osservanza delle suddette formalità**, non spettando agli altri soci il diritto di prelazione, nel caso in cui la cessione avvenga a favore del coniuge di un socio o di parenti in linea retta e collaterale entro il secondo grado di un socio.

Inoltre le società che siano socie, possono liberamente trasferire a società facenti parti del proprio gruppo, senza alcuna prelazione da parte dei soci.

La donazione da parte del socio a persone diverse dal proprio coniuge e dei parenti in linea retta e collaterale entro il secondo grado è subordinata, ai fini dell'opponibilità nei confronti della società al consenso da parte di tutti i soci.



La donazione a favore del coniuge e dei parenti in linea retta e collaterale entro il secondo grado dei soci è sempre libera e non subordinata ad alcun consenso da parte degli altri soci.

Nell'ipotesi di trasferimento di partecipazione per atto tra vivi eseguito senza l'osservanza di quanto sopra prescritto, l'acquirente non sarà legittimato all'esercizio del voto e degli altri diritti amministrativi e non potrà alienare la partecipazione con effetto verso la società.

10.4 L'intestazione a società fiduciaria o la reintestazione da parte della stessa (previa esibizione del mandato fiduciario) agli effettivi proprietari non è soggetta a quanto disposto dal presente articolo.

Art. 11

11.1 Le partecipazioni sono liberamente trasferibili per successione **mortis causa**. In caso di continuazione della società con più eredi del socio defunto, gli stessi dovranno nominare un rappresentante comune.

DECISIONI DEI SOCI

Art. 12

12.1 I soci decidono sulle materie riservate alla loro competenza dalla legge, dal presente statuto, nonché sugli argomenti che uno o più amministratori o tanti soci che rappresentano almeno un terzo del capitale sociale sottopongono alla loro approvazione.

12.2 In ogni caso sono riservate alla competenza dei soci le materie indicate al – l'articolo 2479 codice civile.

12.3 Non possono partecipare alle decisioni i soci morosi ed i soci titolari di partecipazioni per le quali espresse disposizioni di legge dispongono la sospensione del diritto di voto.

Art. 13

Le decisioni dei soci sono assunte con il voto favorevole dei soci che rappresentano più della metà del capitale sociale e devono essere adottate con deliberazione assembleare.

Ogni socio che non sia moroso nell'esecuzione dei conferimenti ha diritto di partecipare alle decisioni e il suo voto vale in misura proporzionale alla sua partecipazione.

Art. 14

L'assemblea dei soci è regolata dalle seguenti norme:

- a) l'assemblea può essere convocata anche fuori dalla sede sociale purché in territorio italiano;
- b) l'assemblea è convocata dall'organo amministrativo con avviso contenente il giorno, il luogo, l'ora dell'adunanza e l'elenco degli argomenti da trattare, spedito a ciascuno dei soci almeno otto giorni prima di quello fissato per l'assemblea; l'avviso deve essere inviato mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento spedita al domicilio risultante dal registro delle imprese, oppure con qualsiasi altro mezzo che consenta il riscontro della ricezione (anche mediante dichiarazione di ricevuta inviata con lo stesso mezzo), compresi il telefax e la posta elettronica, al recapito precedentemente comunicato dal socio; in caso di impossibilità o inattività dell'organo amministrativo l'assemblea può essere convocata dall'eventuale organo di controllo oppure da uno qualsiasi dei soci;
- c) in ogni caso l'assemblea si intende regolarmente costituita quando è presente l'intero capitale sociale, sono presenti, oppure risulta che sono stati informati della riunione, tutti gli amministratori e i componenti dell'eventuale organo di controllo e nessuno si oppone alla trattazione dell'argomento;



- d) i soci possono farsi rappresentare in assemblea da altra persona mediante delega scritta che dovrà essere conservata dalla società;
- e) il presidente dell'assemblea verifica la regolarità della costituzione, accerta l'identità e la legittimazione dei presenti, regola il suo svolgimento, accerta e proclama i risultati delle votazioni; degli esiti di tali accertamenti deve essere dato conto nel verbale;
- f) l'assemblea è presieduta dall'amministratore unico o dal presidente del consiglio di amministrazione, e in mancanza della persona designata dagli intervenuti che rappresentano la maggioranza del capitale sociale presente in assemblea;
- g) l'assemblea nomina un segretario, anche non socio, che ne redige il verbale, sottoscritto dallo stesso e dal presidente; nei casi previsti dalla legge e quando il presidente lo ritiene opportuno il verbale viene redatto da un notaio da lui scelto.

AMMINISTRAZIONE

Art. 15

15.1 La società potrà essere amministrata, alternativamente, a seconda di quanto stabilito dai soci in occasione della nomina:

- a) da un **Amministratore Unico**;
- b) da un **Consiglio di Amministrazione** composto da più membri, da un minimo di tre ad un massimo di sette membri, secondo il numero esatto che verrà determinato dai soci in occasione della nomina;
- c) da **due o più Amministratori** con poteri congiunti e/o disgiunti.

15.2 Gli amministratori potranno essere anche non soci. Non possono essere nominati alla carica di Amministratore e se nominati decadono dall'ufficio coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 cod. civ.

15.3 Gli amministratori non sono soggetti al divieto di concorrenza di cui all'art. 2390 cod. civ.

Art. 16

16.1 Gli Amministratori restano **in carica** fino a revoca o dimissioni o per quel tempo più limitato che verrà stabilito dai soci all'atto della loro nomina.

16.2 In caso di nomina fino a revoca o dimissioni, è consentita la revoca in ogni tempo e senza necessità di motivazione.

16.3 E' ammessa la rieleggibilità.

16.4 La cessazione degli amministratori per scadenza del termine o dimissioni ha effetto dal momento in cui l'organo amministrativo è stato ricostituito. In ogni caso gli amministratori rimasti in carica, quelli cessati e l'eventuale organo di controllo devono sottoporre alla decisione dei soci la ricostituzione dell'organo amministrativo nel più breve tempo possibile, e comunque entro trenta giorni.

Quando la società è amministrata da un consiglio di amministrazione, se per qualsiasi causa viene meno la metà degli amministratori decade l'intero consiglio, ma quando l'amministrazione è stata affidata a più amministratori in via congiunta o disgiunta, se per qualsiasi causa viene a cessare anche uno solo di essi, decadono anche gli altri.

Art. 17

L'organo amministrativo, qualunque sia la sua strutturazione, è investito dei più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e ha quindi la facoltà di compiere tutti gli atti che ritiene opportuni per l'attuazione e il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto quelli che la legge riserva in modo inderogabile alla decisione dei soci.

L'organo amministrativo può nominare procuratori per determinati atti o categorie di atti e nominare direttori anche generali.

Resta fermo il disposto dell'art.2475 ultimo comma codice civile.

Art. 18

Gli amministratori hanno la rappresentanza generale della società di fronte ai terzi e in giudizio, con le seguenti modalità.

Quando la società è amministrata da un consiglio di amministrazione la rappresentanza della società per l'esecuzione delle decisioni del consiglio spetta a tutti gli amministratori in via disgiunta tra di loro, ma se sono stati affidati poteri di amministrazione a più amministratori in via disgiunta o congiunta anche la rappresentanza, in relazione all'esercizio di tali poteri, si intende a loro attribuita con le stesse modalità.

La rappresentanza sociale spetta inoltre agli amministratori delegati, ai direttori, agli institori e ai procuratori nei limiti dei poteri determinati dall'organo amministrativo nell'atto di nomina.

Art. 19

- Il consiglio di amministrazione è regolato dalle seguenti norme:

- a) il consiglio, qualora non vi abbiano provveduto i soci in sede di nomina, elegge tra i suoi componenti il presidente ed eventualmente un vice presidente, che esercita le funzioni del primo in caso di sua assenza o impedimento, e può nominare uno o più amministratori delegati determinandone i poteri nei limiti previsti dalla legge;
- b) il consiglio si riunisce nella sede sociale o altrove, purché in territorio italiano, quando il presidente lo ritiene necessario o quando ne è fatta richiesta in forma scritta da almeno un amministratore;
- c) il consiglio è convocato dal presidente mediante comunicazione scritta contenente la data, il luogo e l'ora della riunione e l'ordine del giorno, inviata a tutti gli amministratori e ai componenti dell'eventuale organo di controllo, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, e in caso di particolare urgenza almeno 24 ore prima; la comunicazione può essere inviata anche a mezzo telefax o posta elettronica, al recapito fornito in precedenza dall'interessato e annotato nel libro delle decisioni degli amministratori; in caso di impossibilità o inattività del presidente il consiglio può essere convocato da uno qualsiasi degli amministratori;
- d) in mancanza di formale convocazione il consiglio delibera validamente quando sono presenti tutti gli amministratori e i componenti dell'eventuale organo di controllo;
- e) le decisioni del consiglio di amministrazione sono prese con il voto favorevole della maggioranza degli amministratori in carica;
- f) il consiglio di amministrazione nomina un segretario, anche estraneo al consiglio, che redige il verbale delle deliberazioni e lo sottoscrive insieme al presidente.

Art. 20

Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per ragione del loro ufficio; inoltre i soci possono assegnare loro un compenso annuale in misura fissa o proporzionale agli utili di esercizio e riconoscere un'indennità per la cessazione dei rapporti di collaborazione continuata e continuativa da accantonare in una apposita voce dello stato patrimoniale. L'eventuale compenso degli amministratori delegati è stabilito dal consiglio di amministrazione contestualmente alla nomina.

ORGANO DI CONTROLLO

Art. 21

Quando la legge prevede l'obbligo della presenza del sindaco, esso esercita anche

il controllo contabile.

Il sindaco è nominato e funzionante a norma di legge.

RECESSO DEL SOCIO

Art. 22

22.1 Il socio può recedere dalla società nei casi previsti dalla legge e dal presente statuto.

La volontà di recedere deve essere comunicata all'organo amministrativo mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento entro trenta giorni dall'iscrizione nel registro delle imprese della decisione che legittima il recesso oppure, in mancanza di una decisione, dal momento in cui il socio viene a conoscenza del fatto che lo legittima. L'esercizio del diritto di recesso deve essere comunicato al Registro delle Imprese a cura dell'organo amministrativo. Le partecipazioni per le quali è esercitato il diritto di recesso non possono essere cedute. Il recesso non può essere esercitato, e se già esercitato è privo di efficacia, quando la società revoca la decisione che lo legittima.

22.2 - Per le altre modalità del recesso si applica l'articolo 2473 C.C.

BILANCIO E DESTINAZIONE DEGLI UTILI

Art. 23

23.1 Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.

23.2 Alla chiusura di ciascun esercizio sociale l'organo amministrativo provvede alla compilazione del bilancio di esercizio ed alle conseguenti formalità rispettando le vigenti norme di legge.

23.3 Il bilancio deve essere approvato dai soci con decisione da adottarsi a sensi del precedente art. 13, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ovvero entro centottanta giorni qualora particolari esigenze della società lo richiedano; in quest'ultimo caso peraltro gli amministratori devono segnalare nella loro relazione (o nella nota integrativa in caso di bilancio redatto in forma abbreviata) le ragioni della dilazione.

Art. 24

24.1 Dagli utili netti risultanti dal bilancio deve essere dedotta una somma corrispondente al 5 % (cinque per cento) da destinare alla riserva legale finché questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale.

24.2 La decisione dei soci che approva il bilancio decide sulla distribuzione degli utili ai soci.

Possono essere distribuiti esclusivamente gli utili realmente conseguiti e risultanti dal bilancio regolarmente approvato, fatta deduzione della quota destinata alla riserva legale.

Se si verifica una perdita del capitale sociale, non può farsi luogo a distribuzione degli utili fino a che il capitale non sia reintegrato o ridotto in misura proporzionale.

24.3 Non è consentita la distribuzione di acconti su dividendi.

SCIOLIMENTO E LIQUIDAZIONE

Art. 25

25.1 Lo scioglimento anticipato volontario della società è deliberato dall'Assemblea dei soci con le maggioranze previste per la modifica del presente Statuto.

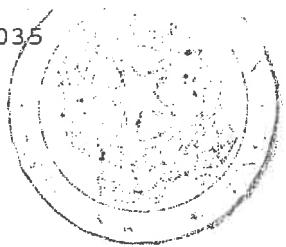
Nel caso in cui al precedente comma 1) nonché verificandosi una delle altre cause di scioglimento previste dall'art. 2484 c.c. ovvero da altre disposizioni di legge o del presente Statuto, si applicano le disposizioni di legge.

In mancanza di alcuna disposizione al momento della loro nomina, in ordine ai poteri dei liquidatori si applica la disposizione dell'art. 2489 c.c.

25.2 Si applicano tutte le altre disposizioni di cui al capo VIII Libro V del Codice Civile.

TITOLI DI DEBITO

Art. 26



La società può emettere titoli di debito, in conformità a quanto previsto dalla legge, in seguito a decisione dei soci assunta con il voto favorevole dei soci che rappresentano più della metà del capitale sociale.

CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Art. 27

27.1 Le eventuali controversie che sorgessero tra i soci o tra i soci e la società, anche se promosse da amministratori e sindaci (se nominati) ovvero nei loro confronti e che abbiano per oggetto diritti disponibili relativi al rapporto sociale, saranno decise da un Collegio Arbitrale, composto di tre membri tutti nominati, entro trenta giorni dalla richiesta fatta dalla parte più diligente, dal Presidente del Tribunale nel cui circondario ha sede la società. I tre arbitri così nominati provvederanno a designare il Presidente. Nel caso di mancata nomina nei termini ovvero in caso di disaccordo tra gli arbitri nominati nella scelta del Presidente, vi provvederà, su istanza della parte più diligente, il Presidente del Tribunale nel cui Circondario ha sede la società.

27.2 Il Collegio arbitrale deciderà a maggioranza entro novanta giorni dalla costituzione, in modo irrevocabilmente vincolativo per le parti, come arbitro irrituale, con dispensa da ogni formalità di procedura ed anche dall'obbligo del deposito del lodo.

Si applicano comunque le disposizioni di legge.

27.3 Il Collegio Arbitrale stabilirà a chi farà carico o le eventuali modalità di ripartizione del costo dell'arbitrato.

27.4 Non possono essere oggetto di compromesso o di clausola compromissoria le controversie nelle quali la legge preveda l'intervento obbligatorio del Pubblico Ministero.

27.5 Le modifiche alla presente clausola compromissoria, devono essere approvate con delibera dei soci con la maggioranza di almeno i due terzi del capitale sociale. I soci assenti o dissentienti possono, entro i successivi novanta giorni, esercitare il diritto di recesso a sensi del presente Statuto.

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 28

28.1 Il domicilio dei soci, nei rapporti con la società o tra di loro, è quello che risulta dal Registro delle Imprese.

28.2 I soci che non partecipano all'amministrazione hanno diritto di avere dagli amministratori notizie sullo svolgimento degli affari sociali e di consultare, anche tramite professionisti di loro fiducia, i libri sociali ed i documenti relativi all'amministrazione.

Art. 29

Le disposizioni del presente STATUTO si applicano anche nel caso in cui la società abbia un unico socio, se ed in quanto non presuppongono necessariamente una pluralità di soci e se ed in quanto compatibili con le vigenti norme di legge in tema di società uni personale.

Art. 30

Per quanto non previsto nel presente statuto valgono le norme di legge in materia di società a responsabilità limitata e, in subordine, le norme previste per le società per azioni.

In originale firmato da: FAUSTO DE MARE – Roberto Orlando (Sigillo)



Attestato
(convenzione di La Haye del 5 ottobre 1961)

1. Stato: Sicilia

Il presente atto pubblico

è stato firmato da:

Deynel Pasquale

moreno

operante in qualità di

moreno

è nuovo del sigillo/bollo di

moreno

in Monreale

15-10-2013

Attestato

5. in *Potenza*

6. il *15-10-2013*

7. da *Sott. Procuratore*

repubblica

186



Il Sostituto Procuratore
Dott.ssa Licia Vivaldi

Rep. Nr. 23.807

Kol. nr. 10.484

PROCES VERBALI I ASAMBLESE
REPUBBLICA ITALIANE

Noter
Roberto Orlando

Ne daten 1 Dhjetor te vitit dymije e pesembedhjete nga lindja e Zotit Krisht (01.12.2015), ne oren trembedhjete.

Ne Salerno, ne studion time, ne Traversa Regina Costanza nr.5.

Perpara Meje **Dr. ROBERTO ORLANDO**, noter ne Salerno, regjistruar ne Kolegjin Notarial ne Distriktin e Bashkuar ne Salerno, Vallo della Lucania dhe Nocera Inferiore, pa pranine e deshmitareve,

u paraqit Zoti

- DE MARE Fausto, lindur ne Castelsaraceno (PZ) me 25 Korrik 1954, banues ne Molaterno, ne Via D. Galante nr. 14, me Kodin fiskal DMR FST 54L25 C251J, i cili merr pjese ne kete akt, per vehten e tij, dhe me cilesine e administratorit te shoqerise me perjegjesi te kufizuar, te emeruar:

“DE MARE S.R.L.”

Me seli ne Molaterno (PZ), ne Via Mario Pagano nr.1, kapitali i shoqerise euro 100.000,00 (njeqind mijë presje zero zero) i gjithi i derdhur, i regjistruar prane Regjistrat te Shoqerive te Potenza-s me nr. 0172490769, dhe prane Dh.T.I.A.B te Potenza-s me nr.REA PZ-129349, Kodi fiskal dhe Partia e TVSH nr.0172490769, me adresë per detyren prane kesaj selie te shoqerise.

Per identitetin e te cilit, shtetas italian, une noteri jam i sigurt. Zoti De Mare Fausto, ne cilesine e tij te deklaruar, me kerkoi te hartoj proces-verbalin e Asamblese se ortakeve te shoqerise “DE MARE S.R.L.”, te bashkuar ne forme totalitare ne kete dite, ore dhe vend, per te vendosur sa vijon:

URDHERI I DITES

- 1) zevendesimin e objektit te shoqerise;
- 2) miratimin e tekstit te ri te statutit te shoqerise me zevendesimin integral te se meparshmit.

Une noteri, i jam perggjigjur kerkeses qe te beja rolin e sekretarit, marr aktin per sa vijon: Ndermerr Kryesimin e asamblese, sipas parashikimeve te Statutit te shoqerise ne fuqi, po i njejti Zoti DE MARE Fausto, i cili konstaton dhe nxjerr ne pah:

– qe kjo asamble, qe deklaron te jete bashkuar ne forme totalitare eshte e themeluar:

nga Organë Administrativ

- **vetja e tij**, me cilesine e administratorit te vetem;

nga Ortaket

- **vetja e tij**, titullar i kuotes ne euro 75.000,00 (shtatedhjete e pese mijë presje zero zero), baraz me 75% (shtatedhjete e pese per qind) te gjithe kapitalit te shoqerise;

Shërbimi i Përkthimit Zyrtar, Autorizuar nga Ministria e Drejtësisë të Shqipërisë

Servizio di Traduttore Giurato presso il Ministero della Giustizia Albanese

Dott.ssa Valbona Sotiri Cel. 00355 673072228; 00355 684678129

e-mail: valy.sotiri@hotmail.it



Regjistruar ne
Salerno me
02.12.2015 ne nr.
12609 seria IT

- **DE MARE Carmine**, titullar i kuotes ne euro 25.000,00 (njezet e pese mijë presje zero zero), baraz me 25% (njezet e pese per qind) te gjithe kapitalit te shoqerise;

Kryetari per sa eshte konstatuar, deklaron qe Asamblea, sipas parashikimeve te ligjit, eshte e themeluar ne menyre te vlefshme dhe totalitare, nuk ka nevoje per organ kontrolli, dhe eshte e afte te marre vendime lidhur me urdherin e dites.

Duke kaluar ne trajtimin e argumentit te pare te vendosur ne urdherin e dites, Presidenti deklaron qe eshte e bobishme te ndryshohet objekti i shoqerise ne aktivitete te reja ne menyre qe ai ti pergjigjet me shume nevojave specifike te shoqerise.

Presidenti propozon qe organi i shoqerise te behet si vijon:

“NENI 3.1. Shoqeria ka si objekt zhvillimin e aktiviteteve qe vijojne, me seli edhe dytesore, ne Itali dhe Jashte:

- punime te ndertimit dhe drejtimit te veprave dhe impianteve te inxhinjerise detare, per parandalimin e pakesimin e ndotjeve te zonave ambientale, ne perputhje me direktivat europiane, te ligjeve dhe te normativave dhe parashikimeve kombetare dhe te vendeve jashtë komunitetit europian, ne lidhje me te cilat shoqeria mund te kryeje studime, analiza, konsulenca, projekte, studime te besueshme dhe menaxhime teknike dhe kolaudimi;
- ndertimin dhe drejtimin e impianteve ne llogari te vete dhe te tretave, publike dhe private, per magazinimin dhe trajtimin e mbeturinave te inerteve, urbane dhe te pa rrezikshme, te rrezikshme e veprave te lidhura me to;
- impiante per trajtimin e perkolutit dhe biogazit;
- impiante te termonderti neve dhe te termovalorizuesve te mbeturinave;
- shkarkime, binofikime, rivendosjen e permiresimet ambientale;
- analiza, karakterizimi dhe certifikimi i terrenit, i ujerave dhe ajrit;
- analiza, karakterizimi, klasifikimi dhe certifikimi i mberurinave;
- mbledhja, seleksionimi, ambalazhimi, transporti i mbeturinave te çdo tipi, trajtimi, transformimi, riperdorimi termik-energitik dhe biologjik, eliminimi ne landfile te autorizuar;
- tregetimin, shitjen, shperndarjen dhe vendllosjen e membranave, gjeomembranave, gjeotekstilet, gjeogrilit, gjeoperberjet, bioshtresat, gjeosintetikeve dhe materialeve ne pergjithesi, nga ndertimi;
- punime te impermeabilizimit te mbulesave civile dhe industriale, terrene, vaska, bacine, galerite natyrale dhe artificiale, ura dhe ujesjelles;
- punime te mbrojtjes, sistemim idraulik dhe pyjor, stabilizim dhe rinforcim te terreneve;
- punime te ndertimit te godinave civile dhe industriale, komplete te impianteve elektrike, idraulike, igjeno-sanitare, te ngrohjes dhe kondicionimit, kunde zjarrit;
- punime te izolimit termik dhe akustik dhe te mbrojtjes nga zjarri.

3.2. Shoqeria per arritjen e objektit shoqeror, mund te punoje nepermjet internetit, dhe mund te kryeje te gjitha veprimet tregtare, industriale dhe pasurore dhe gjithashtu mund te kryeje, ne menyre jo dominuese dhe shtese dhe instrumentale dhe si do te jete, me perjashtim te shprehur

Shërbimi i Përkthimit Zyrtar, Autorizuar nga Ministria e Drejtësisë të Shqipërisë

Servizio di Traduttore Giurato presso il Ministero della Giustizia Albanese

Dott.ssa Valbona Sotiri Cel. 00355 673072228; 00355 684678129

e-mail: valy.sotiri@hotmail.it



te çdo lloj aktiviteti te zhvilluar ndaj publikut, operacione financiare dhe pasurore, te jape garanci reale ose fidejusione ne favor te te treteve, vetem me qellim qe te vendse nje investim dhe nje nderhyrje, qofte direkte ashtu edhe indirekte, pjesmarrje ne shoqeri italiane dhe te huaja, qe kane objekt te ngjashem me qellim ose te lidhura me te vetic.

Mund te marre pjese ne kontakte te rrjetit, shoqata dhe shoqeri, joint ventures ne Itali dhe jashte .”

Presidenti duke kaluar ne trajtimin e pikes se dyte te urdherit te dites thekson mundesine per te provuar nje tekst te ri te Statutit te shoquerise i cili ti perggijet me shume nevojave specifike te shoquerise.

Presidenti kerkon te kryesoje qe te vazhdoje ne leximin e tekstit te propozuar, duke vertetuar qe ai eshte konforme me takimet jo formale te mbajtura me ortaket.

Merr fjalen De Mare Carmelo, i cili liron Presidentin nga detyrimi i leximit te Statutit te propozuar.

Teksti i propozuar i bashkelidhet proves-verbalit nen shkronjen “A” per tu bere pjese plotesuese dhe themelore, pasi i lexua nga une Noteri te paraqiturit, i cili me deklaroj qe e njeh mire permabajtjen.

Asambeja pasi mori akt te çfare u propozua nga Presidenti, me unanimitet te votave ka shprehur me ze sa vijon, ne vijim te thirrjes se Presidentit:

vendos

- 1) te zevendesoje objektin e shoquerise sipas propozimit te sakte te Presidentit dhe te miratoje, menjehere formen e re te formulimit te nenit perkates te statutit te shoquerise;
- 2) te miratoje tekstin e ri te Statutit qe disiplinon qe tani e me tej marredheniet shoqerore, i bashkelidhet proces-verbalit nen shkronjen “A”.

Meqenese nuk ka asje tjeter per te vendosur, Presidenti deklaron asamblene te mbyllur. Shpenzimet e ketij akti dhe te formaliteteteve qe varen nga ai jane ne ngarkim te shoquerise. Si u kerkua, une Noteri hartova kete akt te cilin ja lexova te paraqiturve, te cilet sipas pyetjes sime, e konfirmojne dhe e miratojnë.

I daktilografuar ne sistem elektronik nga une Noteri, ky akt perbehet nga dy flera dhe shtate faqe dhe deri me ketu nenshkruehet ne oren trembedhjete e dyzet minuta.

Ne origjinal i firmosur nga: FAUSTO DEL MARE – Roberto Orlandi (Vule).

VIJON BASHKELIDHUR:

Bashkelidhur “A” nga nr. Rep.10.484

STATUTI

EMERTIMI – QELLIMI-SELIA-KOHEZGJATJA

Neni 1

Eshte themeluar nje shoqeri me perggjegjesi te kufizuar me emertimin

“DE MAREV S.R.L.”

Neni 2

Shërbimi i Përkthimit Zyrtar, Autorizuar nga Ministria e Drejtësisë të Shqipërisë

Servizio di Traduttore Giurato presso il Ministero della Giustizia Albanese

Dott.ssa Valbona Sotiri Cel. 00355 673072228; 00355 684678129

e-mail: valy.sotiri@hotmail.it



2.1. Shoqeria ka seline ne Komunen e Moliterno-s (PZ), ne adresen qe rezulton nga regjistrimi perkates i kryer prane regjistrat te Shoqerive sipas parashikimeve te nenit 111-ter, dispozita te zbatimit te kodit civil.

2.2. Organi Administrativ ka te drejten te themeloje dhe te mbylle çdo njesi lokale operative (per shembull dege, filiale oze zyra administrative pa perfaqesim te qendrueshem), pra te transferoje seline e shoqerise ne brendesi te Komunes se siper treguar ne 2.1, i takon ortakeve te vendosin per selite dytesore ose te transferoje seline ne Komune tjeter nga ajo e siper permendur ne piken 2.1.

Neni 3

NENI 3.1. Shoqeria ka si **objekt** zhvillimin e aktiviteteve ne vijon, me seli eshte dytesore, ne Itali dhe Jashte:

- punime te ndertimit dhe drejtimit te veprave dhe impianteve te inxhinjerise detare, per parandalimin e pakesimin e ndotjeve zonave ambientale, ne perputhje me direktivat europiane, te ligjeve dhe te normativave dhe parashikimeve kombetare dhe te vendeve jashte komunitetit europian, ne lidhje me te cilat shoqeria mund te kryeje studime, analiza, konsulenca, projektime, studime te besueshme dhe drejtime teknike dhe kolaudimi;
- ndertimin dhe drejtimin e impianteve ne llogari te vete dhe te treteve, publike dhe private, per magazinimin dhe trajtimin e mbeturinave te inerteve, urbane dhe te parrezikshme, te rrezikshme e veprave te lidhura me to;
- impiante per trajtimin e perkolutit dhe biogazit;
- impiante te termondertimeve dhe te termovalorizuesve te mbeturinave;
- shkarkime, bonifikime, rivendosjen e permiresimet ambientale;
- analiza, kategorizimi dhe çertifikimi i terrenit, i ujerave dhe ajrit;
- analiza, karakterizimi, klasifikimi dhe çertifikimi i mbeturinave;
- mbledhja, seleksionimi, ambalazhimi, transporti i mbeturinave te çdo tipi, trajtimi, transformimi, riperdorimi termik-energjistik dhe biologjik, eliminimi ne landfile te autirizuar;
- ndemjetesimi dhe tregetia e mbeturinave pa mbajtje te vete mbeturinave, ne Itali dhe jashte;
- ndermjetesimi dhe tregetimi i pellet te drurit, te produkteve te djegshme edhe te ricikluar dhe/ose me prejardhje nga punime, trajtime dhe vleresime te mbeturinave te destinuara per termodiegien, per prodhimin e energjise termike dhe elektrike, ne itali dhe jashte;
- ndermjetesimin e tregetise se produkteve me prejardhje nga seleksionimet, rikuperimi dhe trajtimi i mbeturinave, ne itali dhe jashte;
- tregetimin, shitjen, shperndarjen dhe vendosjen e membranave, gjeomembranave, gjeotekstilet, gjeogrillat, gjeoperberjet, bioshtresat, gjeosintetikeve dhe materialeve ne per gjithesi, nga ndertimi;
- punime te impermeabilizimit te mbulesave civile dhe industriale, terrene, vaska, bacine, galerite natyrale dhe artificiale, ura dhe ujesjelles;
- punime te mbrojtjes, sistemim idraulik dhe pyjor, stabilizim dhe rinforcim te terreneve;
- punime te ndertimit te godinave civile dhe industriale, komplete te impianteve elektrike,

Shërbimi i Përkthimit Zyrtar, Autorizuar nga Ministria e Drejtësisë të Shqipërisë

Servizio di Traduttore Giurato presso il Ministero della Giustizia Albanese

Dott.ssa Valbona Sotiri Cel. 00355 673072228; 00355 684678129

e-mail: valy.sotiri@hotmail.it



idraulike, igjeno-sanitare, te ngrohjes dhe kondicionimit, kunder zjarrit; - punime te izolimit termik dhe akustik dhe te mbrojtjes nga zjarri.

3.2. Shoqeria per arritjen e objektit shoqeror, mund te punoje nepermjet internetit, dhe mund te kryeje te gjitha veprimet tregtare, indistriale dhe pasurore dhe gjithashtu mund te kryeje, ne menyre jo dominuese dhe shtese dhe instrumentale dhe si do te jetë me perjashtim te shprehur te çdo lloj aktiviteti te zhvilluar ndaj publikut, operacione financiare dhe pasurore, te beje dhenien e garancive reale ose fidejusione ne favor te te treteve, vetem me qellim qe te vendse nje investim dhe nje nderhyrje, qofte direkte ashtu edhe indirekte, pjesmarrje ne shoqeri italiane dhe te huaja, qe kane objekt te ngjashem me qellim ose te lidhura me te vetin.

Mund te marre pjese ne kontakte te rrjetit, shoqata dhe shoqeri, joint ventures ne Itali dhe jashte

Neni 4

Kohezgjatja e shoqerise eshte e percaktuar deri me 31 Dhjetor 2050 dhe mund te zgjatet me vendim te Asambese se jashtezakonshme.

KAPITALI I SHOQERISE – FINANCIMET E ORTAKEVE

Neni 5

5.1. Kapitali eshte i vendosur ne euro **100.000,00 (njeqind mijë).**

5.2. Kapitali mund te rritet me pagesen (nepermjet dhenieve te reja ne para ose ne natyre) ose me titull falas (nepermjet kalimit te rezervare te disponueshme ne kapital) me forcen e vendimit te asamblese se ortakeve, qe duhet te merret me shumicen e parashikuar nga ky Statut.

5.3. Zbatohen artikujt 2481, 2481 bis dhe 2481 ter te Kodit Civil.

Neni 6

6.1. Kapitali mund te pakesohet ne raste dhe me menyrat ligjore nepermjet vendimeve te Asamblese se ortakeve qe duhet te merret me shumicen e parashikuar nga ky Statut, pavec rasteve kur parashikohet ndryshe.

6.2. Na rast te pakesimit te kapitalit per shkak te humbjeve, mund te nxirret preventiv i depozituar prane shoqerise, te pakten tete dite perpara asamblese, te ralacionit te organit administrativ mbi gjendjen e pasurise se shoqerise dhe te observacioneve te Kolegit Sindikal nese eshte emeruar, pasi e kete marre miratimin unanim te te gjithe ortakeve. Heqja dore nga kjo dispozite duhet te konfirmohet ne seli asambleare dhe duhet te rezultoje nga proces-verbali perkates.

Neni 7

7.1. Ortaket mund te kryejne, me kerkesen e organit asministrativ dhe ne konformitet me dispozitat ne fuqi me karakter fiskal, derdhje ne llogari/kapital pra financiare qofte me interes ashtu pa interes, te cilet nuk perbejne mbledhje te kursimit ndermjet publikut sipas parashikimeve te dispozitave ne fuqi te ligjit ne fushen bankare dhe kredituese.

7.2. Ne rast se derdhjet ne llogari kapitali, shumat relative mund te perdoren per mbulimin e humbjeve te mundshme ose transferime direkte per rriten e kapitalit te çdo shume, pra pasi

Shërbimi i Përkthimit Zyrtar, Autorizuar nga Ministria e Drejtësisë të Shqipërisë

Servizio di Traduttore Giurato presso il Ministero della Giustizia Albanese

Dott.ssa Valbona Sotiri Cel. 00355 673072228; 00355 684678129

e-mail: valy.sotiri@hotmail.it



konfirmohet vendimi i asamblese.

7.3. Per rimbursimin e financimeve te ortakeve, aplikohen dispozitat e nenit 2467 te Kodit Civil.

KUOTAT – TRANSFERIME TE KUOTAVE

8.1. Kuotat e sejcili ortak nuk mund te jene me shume me te vogel se nje Euro.

8.2. E drejta e shoqerise i takon ortakeve ne masen proporcionale te kuotave te poseduara nga sejcili.

Neni 9

9.1. Ne rast te **bashkepronesise** se nje kuote, te drejtat e bashkepronareve duhet te ushtrohen nga nje perfaquesues i perbashket i emeruar sipas menyrate te parashikuara nga nenet 1105 dhe 1106 te Kodit Civil.

9.2. Ne rast te **pengut, usufruitit ose sekuestrimi te kuotave**, aplikohet neni 2352 i Kodit civil.

Neni 10

10.1. Kuotat jane te transferueshme ne menyre te lire me akt ndermjet te gjalleve; megjithate ndermjet ortakeve, te cilet rezultojne te tille nga Regjistri i Shoqerive, **i takon e drejta e parablerjes**, sipas parashikimeve te pikes se metejshme 10.3.

10.2. Per “transferimin me akt nder te gjallet” me qellim qe te aplikohet ky nen, nenkuptohen te perfshira te gjithe shkembimet te tjetersimit me titull pagese, ne aplikim me te gjere te termi dhe keshtu, pertej shitjes, thjesht me titull tregues, kontratat e shkembimit, te dhenies, dhurimit me pagese.

10.3. Per ushtimin e te drejtes se parablerjes vlejne dispozita dhe menyrat qe vijojne:

Ortaku qe do te transferoje kuoten e vete duhet te njoftoje te gjithe ortaket e tjere nepermjet letre rakomande me njoftimin e marrjes, duke treguar emrin e bleresit, vleren dhe te gjitha kushtet e tjetersimit. Njoftimi vlen si propozim kontrate kundrejt ortakeve, te cilet mund te percaktojne perfundimin e kontrates duke komunikuar propozuesit pranimin brenda tridhjete diteve nga marrja e propozimit.

Ne rast te ushtimit te se drejtes se parablerjes nga ana e me shume ortakeve, keta ndajne kuoten e ofruar ne shitje ne menyre qe ndermjet tyre te mbetet i pandryshuar raporti i kuotave te kapitalit te shoqerise.

Heqja dore e te drejtes se parablerjes, e shprehur ose e supozuar ne rast te mungeses se pergjigjes ne perfundim te tridhjete diteve nga marrja e njoftimit, lejon ortakun te jape lirisht kuoten e tij eskluzive subjektit ne kushte te treguara ne njoftim. Transferimi duhet te behet mbrenda tridhjete diteve te metejshme nga heqja dore e te drejtes se parablerjes.

Perjashtohet rasti kur perpara te thirrurit jane **transferuar pa asnje verejtje te ketyre formaliteteve**, duke mos pritur ortaket e tjere te drejten e parablerjes, ne rastin ne te cilin kjo behet ne favor te bashkeshorit te nje familiari ose te afermve te linjes direkte dhe anesore brenda nivelit te dyte te nje ortaku.

Gjithashtu shoqerite qe jane ortake, munden ti transferojne lirisht ne shoqeri qe jane pjese e

Shërbimi i Përkthimit Zyrtar, Autorizuar nga Ministria e Drejtësisë të Shqipërisë

Servizio di Traduttore Giurato presso il Ministero della Giustizia Albanese

Dott.ssa Valbona Sotiri Cel. 00355 673072228; 00355 684678129

e-mail: valy.sotiri@hotmail.it



grupit te vete, pas asnje njoftim parablerje nga ana e ortakeve.

Dhurimet nga ana e nje ortaku personave te ndryshem nga bashkeshorti dhe te aferm ne linje direkte dhe anesore brenda shkalles se dyte i nenshtrohet, me qellim kundershtimi kundrejt e me miratimin nga a ana e te gjithe ortakeve.

Dhurimi ne favor te bashkeshorit dhe te aferm ne linje direkte dhe anesore brenda shkalles se dyte te ortakeve eshte gjithmone e lire dhe nuk i nenshtrohet asnje miratimi nga ana e ortakeve te tjere.

Në hipotezen e trasnsferimit te kuotes me akt nder te gjallet te kryer **pa respektimine sa parashikuar me siper**, bleresi nuk do te ligjerohet nga vota e te drejtave te tjera administrative dhe nuk mund te tjetersoje kuoten me efekt ndaj ortakeve.

10.4. Marja ne emer te shoqerise se besuar ose riemerimi, nga ana e vete shoqerise (pasi te vertetohet mandati i besimit) pronareve efektive nuk eshte subjekt i sa eshte vendosur nga ky nen.

Neni 11

11.1. Kuotat jane te transferueshme ne menyre te lire per **trashegim mortis causa**. Ne rast te vazhdimit te shoqerise me me shume trashegimtare te ortakut te vdekur, po keata duhet te emerojne nje perfaquesues te perbashket.

VENDIMET E ORTAKEVE

Neni 12

12.1 Ortaket vendosin mbi fushen e rezervuar nga kompetencat e ligjore te tyre, nga ky Statut, si argumentat e nje ose me shume administratoreve ose shume ortakeve qe perfaquesojne te pakten nje te treten e kapitalit te shoqerise e nenshtrojne miratimit te tyre.

12.2. Ne çdo rast i rezervohen kompetencave te ortakeve lendet e treguara ne nenin 2479 te Kodit Civil.

12.3. Nuk mund te marrin pjesa ne vendimmarje ortaket debitore dhe ortaket titullare te kuotave per te cilat jane shprehur dispozitat ligjore, qe disponojne pezullimin e te drejtes se votes.

Neni 13

Vendimet e ortakeve duhen marre me vote te favorshme te ortakeve qe perfaquesojne te pakten gjysmen e kapitalit te shoqerise dhe duhet te merren me vendim te asamblese.

Çdo ortak qe nuk eshte debitor ne ushtimin e derdhjeve te kapitalit, ka te drejte te marre pjesa ne vendimet dhe vota e tij vlen ne mase proporcionale me kuoten e tij.

Neni 14

Asambleja e ortakeve rregullohet nga normat qe vijojne:

- asambleja mund te therritet edhe jashte selise se shoqerise, me kusht qe te jetë brenda territorit Italian;
- asambleja therritet nga organi administrativ me njoftimin qe permban diten, vendin, oren e mbedhjes dhe listen e argumentave qe do te trajtohen, te derguar tek çdo ortak te pakten tete dite perpara nga ajo e percaktuar per asamblene; njoftimi duhet te behet

*Shërbimi i Përkthimit Zyrtar, Autorizuar nga Ministria e Drejtësisë të Shqipërisë
Servizio di Traduttore Giurato presso il Ministero della Giustizia Albanese*

Dott.ssa Valbona Sotiri Cel. 00355 673072228; 00355 684678129

e-mail: valy.sotiri@hotmail.it



nepermjet letres rakomande me njoftimin e marrjes, te derguar ne adresen qe rezulton ne regjistrin e shoqerive, ose me çdo mjet tjeter qe lejon njohjen e marrjen (edhe nepermjet deklarimit te marrjes te derguar po me ate), perfshire telefax dhe posten elektronike, ne adresen e meparshme te njoftuar nga ortaku, ne rast te pamundesise ose mosaktivitetit te organit administrative mund te therritet nga organi i mundshem i kontrollit ose nga çdo ortak tjeter;

- c) e çdo rast asambleja nenkuptohet rregullisht e themeluar kur eshte i pranishem I gjithe kapitali i shoqerise, jane te pranishem, ose rezultojne qe kane qene informuar per mbledhjen, te gjithe administratoret dhe anetaret e mundshem te organit te kontrollit dhe asjni nuk kundershton trajtimin e argumentit;
- d) ortaket mund te perfaqesohen ne asambje nga person tjeter, nepermjet delegimit te shkrnajtur, qe duhet te ruhet nga shoqeria;
- e) presidenti i asamblese verifikon rregullsine e themelimit, pranon identitetin dhe ligjshmerine e te pranishmeve, rregullon zhvillimin e saj, pranon deklarimin dhe rezultatet e votimit; perfundimet e ketyre vetifikimeve duhet te shenohen ne process-verbal.
- f) Asambleja e kryesuar nga administrator i vetem ose nga presidenti i keshillit te administritimit, dhe ne mungese nga personi i shenuar nga pjesemarresit qe perfaqesojne shumicen e kapitalit te shoqerise te pranishem ne asamble;
- g) asambleja emeron nje sekretar, edhe jo ortak, i cili harton process-verbalin, e nenshkruar nga ai vete dhe nga presidenti; ne raste te parashikuara nga ligji dhe kur presidenti e vlereson te arsyeshme proces-verbali hartoher nga nje noter i zgjedhur prej tij.

ADMINISTRIMI

Neni 15

15.1. Shoqeria mund te administrohet, ne menyre alternative, sipas percaktimeve nga ortaket ne rastin e emerimit:

- a) nga nje **Administrator i Vetem**;
- b) nga Keshilli i Administrimit, i perbere nga shume anetare, me nje minimum prej tre dhe nje maksimum prej shtate anetaresh, sipas numrit te sakte qe do te percaktohet nga ortaket ne rastin e emerimit;
- c) nga dy ose me shume Administratore me fuqi te perbashketa dhe/ose te veçanta.

15.2. Administratoret mund te jene edhe jo ortake. Nuk mund te jene emeruar ne detyren e Administratorit dhe nese emerohen, bien nga detyra ata te cilet gjenden ne kushtet e parashikuara nga neni 2382 i Kodit Civil.

15.3. Administratoret nuk mund te jene subjekt i ndalimit te konkurencës sipas parashikimeve te nenit 2390 te Kodit Civil.

Neni 16

16.1. Administratoret mbeten ne fuqi deri ne revokim ose direheqje ose per ate kohe te

*Shërbimi i Përkthimit Zyrtar, Autorizuar nga Ministria e Drejtësisë të Shqipërisë
Servizio di Traduttore Giurato presso il Ministero della Giustizia Albanese*

Dott.ssa Valbona Sotiri Cel. 00355 673072228; 00355 684678129

e-mail: valy.sotiri@hotmail.it



kufizuar qe do te vendoset nga ortaket ne aktin e emerimit te tyre.

16.2. Na rast te emerimit deri ne revokim ose doreheqje, eshte i lejuar revokimi ne çdo kohe pa asnjë nevoje motivimi,

16.3. Eshte e pranueshme rizgjedhja.

16.4. Mbarimi i admimistratorit per perfundim te afatit ose doreheqje ka efek nga momenti ne te cilin organi administrativ eshte rithemeluar. Ne çdo rast administratoret e mbetur ne fuqi, ata te perfunduar dhe organi i kontrollit i mundshem, duhet ti nenshtrohen vendimit te ortakeve per rindertimin e organit administrativ ne kohe sa me te shpejte te mundshme, e megjithate brenda tridhjete diteve.

Kur shoqeria admimistrohet nga një keshill administrimi, nese per çdo lloj shkak arrihet ne me pak se gjysmen e administratoreve bie i gjithe keshilli, por kur administrimi i eshte besuar me shume administratoreve sebashku ose sejcili me vete, nese per çdo arsyё mbaron vetem njeri prej tyre, bien edhe te tjeret.

Neni 17

Organët administrativ, sido te jete struktura, eshte i veshur me fuqi me te gjera te administrimin te zakonshem dhe te jashtezakonshem dhe ka te drejte te plotesoje te gjithe aktet qe vlereson te duhura per zbatimin dhe arritjen e qellimeve te shoqerise, me perjashtim te atyre qe ligji i rezervon ne menyre te padelegueshme vendimit te ortakeve.

Organët administrativ mund te emeroje prokuore per akte te caktuara ose kategori aktesh dhe te emeroje drejtore edhe te per gjithshem.

Mbeten te pandryshuara dispozitat e nenit 2475 paragrafi i fundit i kodit civil.

Neni 18

Administratoret kane perfaqesimin e per gjithshem te shoqerise kundrejt te treteve dhe ne gjykime, me menyet qe vijojne:

Kur shoqeria admimistrohet nga një keshill administrimi perfaqesimi i shoqerise per ekzekutimin e vendimeve te keshillit, i takojne te gjithe administratoreve ne menyre te veçante ose sebashku, por nese i jane besuar fuqi administrimi me shume administratoreve sejcili me vehte ose sebashku edhe perfaqesimi, ne varesi te ushtimit te ketyre fuqive, nenkuptohet il dhene atyre me te njejtat menya.

Perfaqesimi i shoqerise i takon administratoreve te deleguar, drejtoreve, dhe prokuruesve ne kufijte e fuqive te percaktuara nga organi i administrimit e aktin e emerimit.

Neni 19

- Keshilli administrativ rregullohet me normat qe vijojne:

a) keshilli, atehere kur nuk kane vepruar ortaket ne momentin e emerimit, zgjedh ndermjet anetareve presidentin dhe zevendes presidentin e mundshem, qe ushtron funksionet e te parit ne rast te mungesës ose pamundësise se tij, dhe mund te emeroje një ose me shume administratore te deleguar duke percaktuar fuqite ne kufijte e parashikuara nga ligji;

b) keshilli mblidhet ne seline e shoqerise ose vend tjeter, por ne territorin italian, kur presidenti e vlereson te nevojshme ose kur eshte kerkuar me forme me shkrim nga te pakten një administrator;

Shërbimi i Përkthimit Zyrtar, Autorizuar nga Ministria e Drejtësisë të Shqipërisë

Servizio di Traduttore Giurato presso il Ministero della Giustizia Albanese

Dott.ssa Valbona Sotiri Cel. 00355 673072228; 00355 684678129

e-mail: valy.sotiri@hotmail.it



- c) keshilli eshte therritur nga presidenti nepermjet njoftimit me shkrim qe permban daten, vendin dhe oren e mbledhjes dhe urdherin e dites, te derguar te gjitha administratoreve dhe anetareve te organit te kontrollit te mundshem, te pakten pese dite perpara asaj te fiksuar per mbledhjen, ne rast te urgjences se veçante te pakten njezet e kater ore perpara; njoftimi mund te dergohet edhe nepermjet telefax ose poste elektronike, ne adresen e dhene perpara nga i interesuari dhe shenuar ne librin e vendimeve te administratoreve; ne rast te pamundesise ose mosaktivitetit te presidentit keshilli mund te therritet nga nje prej kujdo prej asadministratoreve;
- d) ne mungese te thirrjes formale, keshilli vendos vlefshem kur jane te pranishem te gjithe administratoret dhe anataret e mundshem te organit te kontrollit;
- e) vendimet e keshillit administrative merren me vote te favorshme te shumices se administratoreve ne detyre;
- f) keshilli i administrimit emeron nje sekretar, edhe te jashtem te keshillit, i cili harton proces-verbalin e vendimeve dhe e nenshkruan sebashku me presidentin.

Neni 20

Administratoreve i takon rimbursimi i shpenzimeve te bera per arsyet e detyres; gjithashtu ortaket mund ti japid atyre nje shperblim vjetor, ne mase fikse ose proporcionale me te gjithe fitimet e aktivitetit, dhe ti njohin nje shume per mbarimin e marredhenies se bashkepunimit te koordinuar dhe te vazhdueshem, qe do te lihet menjane ne nje ze te veçante te bilancit. Kompensimi i mundshem i administratoreve te deleguar vendoset nga keshilli i administrimit ne momentin e emerimit.

ORGANI I KONTROLLIT

Neni 21

Kur ligji parashikon detyrimin e pranise se Kryetari, ai ushtron edhe kontrollin kontabel. Kryetari emerohet dhe funksionon sipas parashikimeve te ligjit.

TERHEQJA E ORTAKUT

Neni 22

22.1 Ortaku mund te terhiqet nga shoqeria ne rastet e parashikuara nga ligji dhe nga statuti i pranishem.

Deshira per tu terhequr duhet ti njoftohet organit administrativ nepermjet shkrese rakomande me njoftimin e marrjes, brenda tridhjete diteve nga regjistrimi ne regjistrin e shoqerive te vendimit qe legjitim qe terheqjen ose, ne mungese te nje vendimi, nga momenti ne te cilin ortaku njeh faktin qe e legjitim. Ushtrimi i te drejtes se terheqjes duhet ti komunikohet Regjistrat te Shoqerive ne kujdesin e organit administrativ. Kota per te cilat ushtohet e drejta e terheqjes nuk mund te jepet. Terheqja nuk mund te ushtrohet, dhe nese eshte ushtruar edhe pa efikasitet, kur shoqueris revokon vendimin qe e legjitim.

22.2. Per te tjera menyre te terheqjes aplikohet neni 2473 i Kodit Civil.

BILANCI DHE SHPERNDARJA E FITIMIT

Shërbimi i Përkthimit Zyrtar, Autorizuar nga Ministria e Drejtësisë të Shqipërisë

Servizio di Traduttore Giurato presso il Ministero della Giustizia Albanese

Dott.ssa Valbona Sotiri Cel. 00355 673072228; 00355 684678129

e-mail: valy.sotiri@hotmail.it



Neni 23

- 23.1.** Vitet financiare mbyllen me 31 Dhjetor te çdo viti.
23.2. Ne mbylljen e sejilit vit financiat te shoqerise organi administrativ ploteson bilancin e aktivitetit dhe formalitetet e tjera ne respekt me normativen ligjore.
23.3. Bilanci dihet te miratohet nga ortaket me vendim qe duhet te merret sipas parashikimeve te nenit 13 te meparshem, Brenda njeqind e njezet diteve nga mbyllja e vtit finanziar, pra brenda njeqind e njezet diteve nga kur nevoja te veçata te shoqerise e kerkojne; ne kete te fundit rast, administratoret duhet te shenojne ne relacionin e tyre (ose ne shenimet integruese ne rast te bilancit te hartuar ne forme te shkurtuar) arsyet e zgjerimit.

Neni 24

- 24.1.** Nga fitimet neto qe rezultojne ne bilanc duhet te zbriten nje shume qe korrespondon me 5 % (pesë për qind) per tu destinuar per rezerven ligjore deri sa kjo shume nuk ka arritur vleren e nje të pestes se kapitalit te shoqerise.
24.2. Vendimi i ortakeve qe miraton bilancin vendos mbi shperndarjen e fitimin per ortaket. Mund te shperndahen eskluzivisht fitimet realisht te realizuara dhe qe rezultojne nga bilanci i miratuar rregullisht, duke zbritur kuoten e destinuar per rezerven ligjore nese verifikohet humbje e kapitalit te shoqerise, nuk mund te lihet hapesire per shperndarjen e fitimit deri sa kapitali nuk ka arritur dhe integruar perseri ose pakesuar ne proporcione kete.
24.3. Nuk eshte lejuar shperndarja e llogarive te dividenteve.

ZGJIDHJA E SHOQERISE DHE LIKUIDIMI

Neni 25

- 25.1.** Shkrirja vullnetare e parakohshme e shoqerise vendoset nga Asambleje e ortakeve me shumicen e parashikuar per ndryshimin e ketij Statuti.

Ne rastin e parashikuar nga paragrafi i meparshem 1) si edhe kur verifikohet nje neder shkaqet e shkrirjes se parashikuara ne nenin 2484 te Kodit Civil dhe nga dispozita ligjore ose nga ky Statut, aplikohen dispozitat ligjore.

Ne mungese te dispozitave ne momentin e emerimit, ne raste te fuqive te likuiduesve aplikohen dispozitat e nenit 2489 te Kodit Civil.

- 25.2.** Aplikohen te gjitha dispozitat e parashikuara ne Kreun VIII te Librit V te Kodit Civil.

TITUJT E DEBISE

Neni 26

Shoqeria mund te emetoje tituj kredie, ne konformitet me sa eshte parashikuar nga ligji, ne vijom te vendimit te ortakeve te marre me vote te favorshmete ortakeve qe perfaqesojne me shume se gjysmen e kapitalit te shoqerise.

KLAUSOLE KOMPROMISI

Neni 27

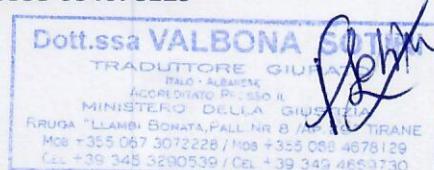
- 27.1.** Kundershtimet e mundshme qe lindin ndermjet ortakeve dhe shoqerise, edhe nese jane te promovuara nga administratore dhe sindikaliste (nese jane emeruar) ose kundrejt saj dhe qe kane per objekt te drejta te disponueshme lidhur me marredhenien e shoqerise, dso te vendosen

Shërkimi i Përkthimit Zyrtar, Autorizuar nga Ministria e Drejtësisë të Shqipërisë

Servizio di Traduttore Giurato presso il Ministero della Giustizia Albanese

Dott.ssa Valbona Sotiri Cel. 00355 673072228; 00355 684678129

e-mail: valy.sotiri@hotmail.it



nga Kolegji Arbitral, i perbere nga tre anetare te gjithe te emeruar, brenda tridhjete diteve nga kerkesa e bere nga ana me e interesuar, nga Presidenti Gjykates ne rrrethin ku e ka seline shoqeria. Te tre arbitrat e emeruar keshtu do te vendosin per Presidentin. Na rast te mungeset te emerimit te kufijve ose ne rast te mosmarreveshjes ndermjet tyre, arbitrat e emeruar ne zgjedhjene e Presidentit, do te bejne, me kerkesen e pales me te interesuar, Presidenti i Gjykates ne te rrrethin e te cilin ka seline shoqeria.

27.2. Kolegji arbitral do te vendose me shumice brenda nentedhjete diteve nga themelimi, ne menyre te parevokueshme dhe te detyrueshme per palet, si arbiter ritual, me vemendjen qe çdo formaliteti te procedures edhe nga detyrimi i depozitimit te demit.

Sido qete jete aplikohen dispozitat ligjore.

27.3. Kolegji Arbitral do te vendose kujt t.ja ngarkoje ose menyrat e mundshme te ndarjes se kostos se arbitrazhit.

27.4. Nuk mund te jene objekt kompromisi ose kushte kompromisi mosmarreveshjet ne te cila ligji parashikon nderhyrjen e detyrueshme te Gjykatesit.

27.5. Ndryshimet e kesaj klausole kompromisi, duhet te provohen me vendim te ortakeve me shumicen e te pakten dy te tretave te kapitalit te shoqerise. Ortaket qe mungojne ose nuk jane dakort, minden brenda nentedhjete diteve te metejshme, te ushtrojne te drejten e terheqjes sipas parashikimeve te Statutit.

DISPOZITA TE PERGJITHSHME

Neni 28

28.1. Adresa e ortakeve, ne marredheniet me shoquerine ose ndermjet tyre, eshte ajo qe rezulton nga Regjistri i Shoqerive.

28.2. Ortaket qe nuk marrin pjese ne administrim kane te drejte te kene lajme nga administratoret mbi zhvillimin e çeshtjeve te shoqerise dhe te konsultojne, edhe nepermjet profesionisteve te besuar prej tyre, librat e shoqerise dhe dokumentat qe lidhen me administrimin.

Neni 29

Dispozitat e ketij Statuti aplikohen edhe ne rastin ne te cilin shoqeria ka ortak te vetem, nese dhe kur nuk supozohet e nevojshme nje shumice e ortakeve dhe nese dhe kur jane te perputhshem me normat ligjore ne fuqi ne fushen e shoqerise me nje person.

Neni 30

Per sa nuk eshte parashikuar nga ky statut, vlejne normat ligjore ne fushen e shoqerise me perjegjesi te kufizuar, dhe e normave te parashikuara per shoqerite aksionere.

Ne original e firmosur nga: FAUSTO DE MARE- Roberto Orlando (Vule)

KOPIA

Kjo kopie eshte e njehsuar me origjinalin ekzistues ne aktet e mia.

Salerno, traversa Regina Costanza, nr. 5, 11 Dhjetor dymije e pesembedhjete te lindjes se Krishtit (11.12.2015).

Firme, vule

Perktheu: Valbona SOTIRI

*Shërbimi i Përkthimit Zyrtar, Autorizuar nga Ministria e Drejtësisë të Shqipërisë
Servizio di Traduttore Giurato presso il Ministero della Giustizia Albanese*

Dott.ssa Valbona Sotiri Cel. 00355 673072228; 00355 684678129

e-mail: valy.sotiri@hotmail.it



REPUBLIKA E SHQIPÉRISË
DHOMA KOMBETARE E NOTERISE
DEGA VENDORE TIRANË
NR. 232 REP.
Noter : Rajmonda Dyrmishi

Tiranë, më 17/10/2019

VËRTETIM PËRKTHIMI

Në bazë të nenit 135 te ligjit Nr.110, datë 20.12.2018 "Për Noterinë" dhe Udhëzimit të Ministrit te Drejtësisë Nr.6291, datë 17.08.2005, vërtetoj nënshkrimin e përkthyeses **VALBONA SOTIRI**, atesia Bujar, lindur me 16.05.1971 ne Tirane dhe banuese ne Tirane, identifikuar me letërnjoftimin (ID) **Nr.032655328**, dhe **Nr.Personal H15516058F**, banuese në Tiranë, përkthyese zyrtare për gjuhën italiane, e listuar në listën e Ministrisë së Drejtësisë, e cila më deklroi se përktheu saktësisht dokumentin e bashkangjitur origjinal nga gjuha italiane në gjuhën shqipe.

Unë noteri e vërtetoj sipas ligjit.



NOTER
Rajmonda A.DYRMISHI
